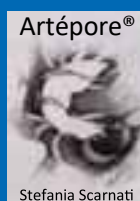




“Il Grande Abisso”

di Stefania Scarnati

Immagini e pensieri al tempo del Covid 19
23 febbraio - 4 giugno 2020 - Milano



Studio d'Arte Artépore® - Milano

“Il Grande Abisso”

di Stefania Scarnati

Immagini e pensieri
al tempo del Covid 19

23 febbraio - 4 giugno 2020 - Milano



Studio d'Arte Artépore® - Milano

Alla "Creatività",
immenso dono dello spirito,
che mi ha sostenuto
in tutte le circostanze della vita,
specialmente in quelle più critiche.

To "Creativity",
that huge gift of the spirit,
holding me up in every life circumstance,
especially throughout those more critical.

Stefania Scarnati

February 23, 2020:
every city, every inhabitant, every house, every thing breathes silence, a
deafening, surreal, disturbing silence that settles everywhere,
only violated, almost wounded, by the excruciating and continuous scream
of the ambulance sirens ...

A screech that lacerates space, which crosses the soul.
Cold mountains of fear grow and creep in every thought.
The "presence" is interrupted: rigid bars cut and slow down any project.
The breath is tiring, painful and turns into a fragile path,
albeit red with passion.....



"Il Respiro del Silenzio" olio su tela cm. 40 x 40 – 4 marzo 2020

23 febbraio 2020:
ogni città, ogni abitante, ogni casa, ogni cosa
respira silenzio, un silenzio assordante, surreale, inquietante,
che si deposita ovunque, violato soltanto, quasi ferito, dall'urlo straziante e
continuo delle sirene delle ambulanze ...
Uno stridore che lacerava lo spazio, che attraversa l'anima.
Fredde montagne di paura crescono e si insinuano in ogni pensiero.
La "presenza" è interrotta: rigide sbarre tagliano e rallentano qualsiasi progetto.
Il respiro è faticoso, sofferto e si trasforma in un percorso fragile
seppur rosso di passione



"Un Abisso di Pazienza" olio su tela cm. 80 x 100 – 2 aprile 2020

Every interruption,
 every constraint, every limit makes the "presence" dark, without light
 Only within an abyss of patience is a life path possible,
 but fear and anxiety must be controlled
 "... widespread outbreaks of infection, deaths from Covid 19 exponentially,
 full-blown pandemic"
 Science navigates on sight, pervasive
 and often controversial communication is out of control.
 The abyss of patience stems panic and comforts.
 But rigid bars are highlighted ...
 The flat, hairless outer surface offers nothing, much less hope ...
 It only tells of an unnatural normality, to be forgotten
 It is difficult to dominate regret....

Ogni interruzione,
 ogni costrizione, ogni limite rende la "presenza" scura, senza luce.....
 Solo all'interno di un abisso di pazienza è possibile un percorso di vita,
 ma paura e ansia vanno controllate
 "...diffusi focolai di contagio, morti da Covid 19 in aumento esponenziale,
 pandemia conclamata"
 La scienza naviga a vista, la comunicazione pervasiva
 e spesso controversa è fuori controllo.
 L'abisso di pazienza argina il panico e conforta.
 Ma rigide sbarre si evidenziano.....
 La superficie esterna piatta e glabra non offre nulla, tantomeno speranze...
 Racconta soltanto una innaturale normalità, tutta da dimenticare
 Difficile è dominare il rimpianto....



"Pausa di Pensiero" olio su tela cm. 30 x 30 – 10 aprile 2020

Una pausa forzata, senza illuminazioni.
Ormai la "presenza" convive senza luce....
Il ritorno alla normalità sembra pura utopia.
Eppure il percorso di vita freme e cerca spazi, dietro sbarre
divenute insormontabili intrecci che violano ogni forma di libertà.

A forced break, without illumination.
By now the "presence" coexists without light....
The return to normal seems pure utopia.
Yet the path of life quivers and looks for spaces, behind bars
become insurmountable weaves that violate any form of freedom.



"Pausa di Percorso" olio su tela cm. 30 x 30 – 15 aprile 2020

Nella pausa che sembra non aver fine,
l'intreccio di sbarre, fredde e ruvide, diventa prigione
La "presenza" cerca luce nella spiritualità....
Il percorso tenta varchi per sopravvivere....

In the pause that seems to have no end,
the intertwining of bars, cold and rough, becomes prison
The "presence" seeks light in spirituality ...
The path tries gaps to survive....



“Distanza: Percorso&Presenza” olio su tela cm. 35 x 45
dittico intercambiabile – 30 aprile 2020

La “distanza sociale” diviene obbligo,
così la vita, dietro inusuali sbarre di costrizioni, si fa avvilita routine.
L’abisso si approfondisce, si allarga e poi ...si divide.

Il percorso è irraggiungibile
e la “presenza” è inghiottita da infinita solitudine...

“Social distance” becomes an obligation,
So, the life, behind unusual bars of constraints, becomes disheartening routine.
The abyss deepens, widens and then ... divides.


The path is unreachable
and the “presence” is swallowed up by infinite solitude ...



“Distanza: “Presenza&Percorso” olio su tela cm. 35 x 45
dittico intercambiabile – 30 aprile 2020

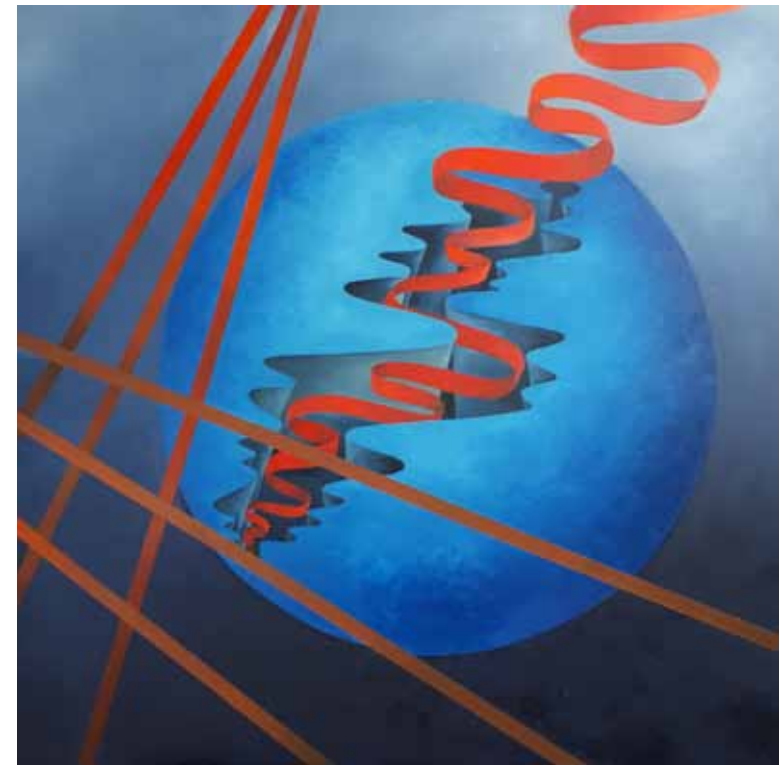
Provare a cambiare l’ordine delle immagini per rendere percorribile l’abisso?
Neppure questo. Così facendo infatti gli abissi si raddoppiano
fino a diventare insormontabili,
come il distanziamento che ormai
coinvolge popoli... nazioni...continenti.....l’intero pianeta.
Il senso di solitudine è cosmico
ed è purtroppo l’unico dato che ci accomuna come esseri umani..

Try to change the order of the images to make the abyss passable?
Not even this. In doing so, the abysses will double up to become insurmountable,
like the distancing that now
involves peoples ... nations ... continents the whole planet.
The sense of loneliness is cosmic
and is unfortunately the only one that unites us as human beings ..



Only today the hope to get out of total constraint begins to make its way ...
The light, albeit with difficulty, wants to rise behind insurmountable walls ...
The path unravels and despite the constraints it tends upwards ...
The unknown enemy, the Virus born and who came from who knows where,
has heavily hit and left victims, wounded and survivors from deep scars everywhere.
The surfaces of the abyss show signs of crumbling ...
The difficulties are tangibly felt, the abyss is really deep ...
Everyone is called to protect and protect,
a new sense of responsibility goes beyond the obligation imposed indefinitely.
Presence is still hidden in the depths,
she is subjugated between fear for her own health and anguish
for economic and social consequences.
The idea that only together we can save ourselves is making headway.

Solo oggi la speranza di uscire dalla costrizione totale comincia a farsi strada...
La luce, seppur a fatica, vuole risorgere dietro pareti insormontabili ...
Il percorso si divincola e nonostante le costrizioni tende verso l'alto.....
Il nemico sconosciuto, il Virus nato e venuto da chissà dove,
ha pesantemente colpito e lasciato ovunque vittime,
feriti e superstiti provati da cicatrici profonde.
Le superfici dell'abisso danno segni di sgretolamento.....
Le difficoltà si avvertono tangibilmente, l'abisso è davvero profondo.....
Ognuno è chiamato a proteggersi ed a proteggere, un senso di responsabilità nuovo
travalica l'obbligo imposto a tempo indeterminato.
La presenza è ancora nascosta nelle profondità, è soggiogata tra la paura per la
propria salute e l'angoscia per le conseguenze economiche e sociali.
Si fa strada l'idea che solo insieme potremo salvarci.



“Il Mondo di Mezzo” olio su tela – cm 100 x 100 – 4 giugno 2020

June 4, 2020: the possibility of circulating beyond one's hitherto armored territory has become a reality...
 A great rift has risked interrupting our world, nourished by relationships.
 The abyss is still open, still deep ... like the wounds of those who survived.
 It comes out with difficulty as well as "our" world that is struggling to regain shape ...
 The path that emerges seeks a new dimension, where to find bright spaces ...
 The rigid bars for the endless quarantine are transformed into beams, incandescent with passion and desire to live
 "The Middle World"
 it is an image intuited and created to testify, to remember, a warning.

4 giugno 2020: la possibilità di circolare oltre il proprio territorio finora blindato è divenuta realtà...
 Una grande spaccatura ha rischiato di interrompere il nostro mondo, nutrito di relazioni.
 L'abisso è ancora aperto, ancora profondo ...
 come le ferite di chi è sopravvissuto.
 Si esce a fatica così come il "nostro" mondo che stenta a riprendere forma....
 Il percorso che emerge cerca una dimensione nuova, dove trovare spazi luminosi...
 Le sbarre rigide per l'interminabile quarantena si trasformano in raggi, incandescenti di passione e voglia di vivere.....
 "Il Mondo di Mezzo"
 è un'immagine intuita e creata a testimonianza, a ricordo,..... a monito.

Simboli protagonisti del racconto per immagini:

Presenza: profilo umano che si staglia nel vuoto
Percorso: nastro, rosso di passione, di vitalità
Sbarre: costrizione – prigionia
Abisso: profondità

Symbols protagonists of the story in images:

Presence: human profile that stands out in a vacuum
Path: ribbon, red with passion, vitality
Bars: compulsion - imprisonment
Abyss: depth

Stefania Scarnati
Milano giugno 2020

www.stefaniascarnati.net

Cenni biografici

Stefania Scarnati è nata a Milano dove tuttora vive e lavora. Ultimati gli studi artistici ha allestito, a partire dal 1975, innumerevoli personali di pittura, scultura e incisione in Italia e all'estero. Numerose le rassegne d'arte a cui ha preso parte in Europa e negli Stati Uniti, conseguendo premi e riconoscimenti.

Ampio consenso ha ottenuto la sua personale allestita nel **gennaio del 2001 presso il Parlamento Europeo di Bruxelles**, seguita nel **giugno del 2002 dalla personale "Talismani di Luce" al Palazzo delle Stelline di Milano** che ha riscosso l'ammirazione di critica e di pubblico, così come le personali nel dicembre 2002 a Palazzo Borromeo di Cesano Maderno, nel 2004 a Villa Litta di Lainate e nel maggio del 2007 alla Società Umanitaria a Milano dove ha presentato sculture ed installazioni sul tema dell'Ascolto Sottile. Questo tema è stato poi ampliato nella personale alla **Centrale Idroelettrica Enel di Trezzo d'Adda nel dicembre 2007** e nella mostra antologica alla Cascina Grande di Rozzano (MI) nel maggio del 2009.

Nel 2011 inizia una nuova ricerca (usando vini pregiati come pigmenti) che nel novembre 2012 viene presentata dalla **Associazione Italiana Sommelier** col titolo "Vino su Tela".

Nel marzo 2014 è presente a Milano a Palazzo Isimbardi, con una personale di Incisioni in Acquaforte dal titolo "Respiro".

A maggio 2015 la sua personale "Trame & trasparenze" viene presentata da Miroglio in Piazza della Scala a Milano.

Nell'ottobre 2018 è ospite del Comune di S. Angelo in Vado (PU) con la personale di opere dedicate al tartufo dal titolo "Tesori della Terra"; nello stesso Comune a Palazzo Nardini la sua personale "Nobili tracce & Antiche presenze" è presentata nell'agosto del 2019.

Il 7 novembre 2019 la sua personale di Libri d'Artista "Pagine in Equilibrio" viene presentata a Milano da Spazio Filatelia di Poste Italiane con l'emissione dell'Annullo Postale Speciale dedicato ai Libri d'Artista.

Nel 1999 Stefania Scarnati entra a far parte dell'International Zonta Club e nello Zonta Club Milano Sant'Ambrogio ricopre vari ruoli tra cui quello di Presidente nel biennio 2002/2004.

Dal 2001 affianca alla sua produzione artistica anche la realizzazione di gioielli, proposti sia come piccole sculture da indossare sia come produzione di arte orafa.

Molte le presenze dell'artista nelle Fiere Internazionali d'Arte, tra cui: Artinnsbruck, Lienart Gent, MCArt Montecarlo, Mca21 Marbella, Siac Marsiglia, Arte Padova, Europ'art Ginevra, ArtéNim Nimes, ecc.

Nel marzo del 2003 è stata presente con una personale al Palazzo delle Esposizioni di Innsbruck (AU).

Nel marzo 2004 è inserita nel volume "40 e più Donne per Milano" curato dalla Provincia di Milano, edito da Federico Motta Ed. Nel volume "Viaggio nella cultura della Provincia di Milano" è illustrata la sua partecipazione con mostre personali negli spazi della Provincia.

Svariate, negli ultimi anni, le pubblicazioni di Volumi e Libri d'Artista che raccolgono numerose opere di Stefania Scarnati accompagnate dai suoi testi o da composizioni di poeti contemporanei.

Il termine Artépore® (dal greco pore, poréia, ossia cammino, percorso) è stato brevettato dall'artista per connotare le sue opere.

Ulteriori informazioni sul sito: www.stefaniascarnati.net

Biographical notes

Stefania Scarnati was born in Milan where she still lives and works.

After completing her artistic studies in 1975 she set up, countless personal paintings, sculptures and etchings in Italy and abroad.

Numerous art exhibitions have taken part in Europe and the United States, earning awards and recognition.

She received her personal approval **in January 2001 at the European Parliament in Brussels**, followed in **June 2002 by the personal "Talismani di Luce" at the Palazzo delle Stelline in Milan**, which received the admiration of critics and the public, as well such as the solo shows in December 2002 at Palazzo Borromeo in Cesano Maderno, in 2004 at Villa Litta in Lainate and in May 2007 at the Società Umanitaria in Milan where she presented sculptures and installations on the subject of Thin Listening.

This theme was then extended to the personal exhibition at the **Enel Hydroelectric Plant in Trezzo d'Adda in December 2007** and in the anthological exhibition at the Cascina Grande in Rozzano (MI) in May 2009.

In 2011 a new research began (using fine wines like pigments) which in November 2012 is presented by **the Italian Sommelier Association** with the title "Vino su Tela".

In March 2014 she was present in Milan at Palazzo Isimbardi, with a solo show of Incisioni in Acquaforte entitled "Respiro".

In May 2015 her personal "Trame & trasparenze" is presented by Miroglio in Piazza della Scala in Milan.

In October 2018 she was a guest of the Municipality of S. Angelo in Vado (PU) with a personal exhibition of works dedicated to truffles entitled "Treasures of the Earth"; in the same Municipality at Palazzo Nardini her personal "Nobili Traces & Ancient Presences" is presented in August 2019.

On November 7th 2019, her personal exhibition of "Pagine in Equilibrio" Artist Books is presented in Milan by Poste Italiane's Spazio Filatelia with the issue of a Special Postal Stamp dedicated to Artist's Books.

In 1999 Stefania Scarnati joined the International Zonta Club and in the Zonta Club Milano Sant'Ambrogio held various roles including that of President in the two-year period 2002/2004.

From 2001 to her artistic production also the realization of jewels, proposed both as small sculptures to wear and as a goldsmith art production.

Many of the artist's appearances at International Art Fairs, including: Artinnsbruck, Lienart Gent, MCArt Montecarlo, Mca21 Marbella, Siac Marseille, Arte Padova, Europ'art Ginevra, ArtéNim Nimes, etc. In March 2003 she was present with a solo show at Innsbruck's Palazzo delle Esposizioni (AU).

In March 2004 she was included in the volume "40 and more Women for Milan" edited by the Province of Milan, edited by Federico Motta Ed. In the volume "Journey into the culture of the Province of Milan" her participation with personal exhibitions in the spaces of the Province is illustrated.

Several publications in recent years include Volumes and Artist's Books, which contain numerous works by Stefania Scarnati accompanied by her texts or compositions by contemporary poets.

The word Artépore® (from the Greek pore, poréia, or path) was patented by the artist to connote her works.

Further information on the site: www.stefaniascarnati.net



CERTIFICAZIONE

"Il Grande Abisso"

Libro d'Artista ideato e realizzato da Stefania Scarnati
 presso lo Studio d'Arte Artépoire®
 Milano, giugno 2020

I primi 40 esemplari, stampati digitalmente,
 contengono un'opera originale creata dall'Artista.

ELENCO OPERE PUBBLICATE

olii su tela realizzati da Stefania Scarnati



"Il Respiro del Silenzio"

cm. 40x40

pag. 5



"Un Abisso di Pazienza"

cm.80x100

pag. 7



"Pausa di Pensiero"

cm. 30x30

pag. 8



"Pausa di Percorso"

cm. 30x30

pag. 9



"Distanza: Percorso&Presenza"

cm.55x35

pag. 10



"Distanza: Presenza&Percorso"

cm.55x35

pag. 11



"Il Grande Abisso"

cm.100x150

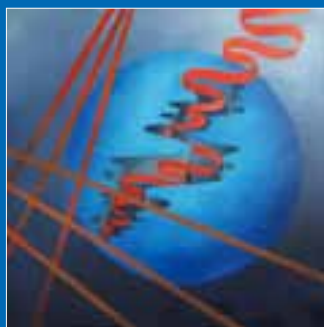
pag. 13



"Il Mondo di Mezzo"

cm.100x100

pag. 15



"Il Mondo di Mezzo" - olio su tela
di Stefania Scarnati

*.....immagine intuita e creata a testimonianza,
a ricordo,.....a monito.*